

A novembre previsto un momento confronto plenario

Carta europea del turismo sostenibile: il Parco Naturale Adamello Brenta si rivolge al territorio per condividere progetti e idee Il **Parco Naturale Adamello Brenta** ha ottenuto nel 2006 la certificazione CETS-**Carta Europea del Turismo Sostenibile**, strumento pensato per migliorare la gestione delle aree protette in un'ottica di sostenibilità, anche sotto il profilo delle visite e dell'attività turistica. Quest'anno è previsto il quarto rinnovo della certificazione, che comporta la definizione delle azioni da sviluppare nel quinquennio 2023-2027. In questi giorni il **Parco** ha scritto agli attori territoriali (Comuni, Comunità di Valle, Asuc, Pro loco e così via) invitandoli a proporre qualche progetto o azione da inserire nel nuovo Piano d' Azione. Le proposte dovranno ovviamente essere coerenti con le finalità generali della CETS e dovranno pervenire entro la prima metà di novembre. **Parco** senza frontiere (per migliorare l'accessibilità di alcune aree del **Parco**); Let's green-No Time to Waste (per eliminare la plastica dai rifugi); Progetto Grande Guerra (per valorizzare i percorsi escursionistici e le testimonianze relative alla Prima Guerra Mondiale); I Martedì del **Parco** (ciclo di eventi serali nei Comuni del **Parco** dedicati a tematiche di volta in volta diverse): sono alcuni dei progetti esaminati in questi giorni dalla Giunta del **Parco Naturale Adamello Brenta** in vista di un loro possibile inserimento nel Piano d' Azione della CETS 2023-2027. Alcuni sono già emersi all'interno dei Tavoli di confronto che il **Parco** periodicamente avvia per pianificare le nuove attività, di carattere più istituzionale (convenzioni con le amministrazioni locali per interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e così via), turistico (mobilità **sostenibile**, escursioni guidate) o educativo/divulgativo (progetti rivolti alle scuole, progetti culturali). Ma altri se ne possono aggiungere, assieme ai diversi attori territoriali, istituzionali e non, che vogliono contribuire con le loro idee ad arricchire questa piattaforma. L'invito che il **Parco** rivolge è quindi di inviare eventuali proposte (compilando il file inviato in questi giorni a tutti i Comuni) all'indirizzo mail info@pnab.it, o di utilizzare in alternativa il sistema di interoperabilità PiTre, oppure ancora di compilare il modulo on line disponibile a questo link shorturl.at/gMR69. A novembre Il **Parco** organizzerà un momento di incontro e confronto plenario, con tutti i soggetti proponenti, per la condivisione finale del piano d'azione della CETS. © Riproduzione riservata Condividi con Facebook Twitter Commenti (0 inviato) totale: | visualizzati:

